

DOMENICA 25/10/2020 XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Cremonese Giulio/Zangrando Gina
	9.30	S. Bartolomeo Def.ti Fontebasso e Morona/Ramon Renzo, Bruno, Maria, Ruggero
	11.00	Pero Negro Ida,Olivo,Angelo,Antonio,Adriana/ Carnelos Walter/Def.ti Nascimben e Carnelos
LUNEDI 26/10/2020	11.00	Pero Funerali di Gasparini Romildo
MARTEDI 27/10/2020	8.30	S. Bartolomeo
MERCOLEDI 28/10/2020 S. Simone e Giuda	18.30	Pero Scuola di san Valentino
GIOVEDI 29/10/2020	20.00	Candelù S. Messa della Collaborazione
VENERDI 30/10/2020	18.30	Pero
SABATO 31/10/2020	18.30	S. Bartolomeo
DOMENICA 1/11/2020 TUTTI I SANTI	8.00	Pero Fam.Moro Giovanni/Mestriner Maria e Pietro/Zanette Jole e Olindo/Zanette Giorgio/Def.ti Scandiuzzi/Zandonà Neno/Zandonà Mario/Favaro Germano/Def.ti Boiago,Colomberotto/Zecchinon
	9.30	S. Bartolomeo Cattarin Giovanni, Rachele e famiglia/ Bigaran Agostino, Antonia e famiglia
	11.00	Pero Zaffalon Umberto,Vittorio,Pierina,Nerina/Torresan Rita/ Zanette Alejandro e Annunziata/Zabotto Massimo/De Biasi Diego/Moro Corrado,Paolo,Miretta/Cremonese Luigi/ Chinellato Luigi/Def.ti Piva/Baccini Gisulfo



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

25 Ottobre 2020



XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Fai agli altri quello che desideri per te stesso

Il comandamento grande si riassume in un verbo: amerai. Un verbo al futuro, a indicare una azione mai conclusa, che durerà quanto il tempo. Amare non è un dovere, ma una necessità per vivere. E vivere sempre. Con queste parole possiamo gettare uno sguardo sulla fede ultima di Gesù: lui crede nell'amore, si fida dell'amore, fonda il mondo su di esso. «La legge tutta è preceduta da un “sei amato” e seguita da un “amerai”. “Sei amato” è la fondazione della legge; “amerai”, il suo compimento. Chiunque astrae la legge da questo fondamento amerà il contrario della vita» (Paul Beauchamp). Amerà la morte. Cosa devo fare per essere veramente vivo? Tu amerai. Con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente. Appello alla totalità, per noi inarrivabile. Solo Dio ama con tutto il cuore, lui che è l'amore stesso. La creatura umana ama di tanto in tanto, come a tentoni, e con cento contraddizioni. La Bibbia lo sa bene, infatti il testo ebraico direbbe alla lettera così: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Ama Dio con i tuoi due cuori, con il cuore che crede, e anche con il cuore che dubita. Amalo nei giorni della luce, e come puoi, come riesci, anche nell'ora in cui si fa buio dentro di te. Sapendo che l'amore conosce anche la sofferenza. E chi più ama, si prepara a soffrire di più (Sant'Agostino). Alla domanda su quale sia il comandamento grande, Gesù risponde offrendo tre oggetti d'amore: Dio, il prossimo, e te stesso. L'amore non veglia solo sulle frontiere dell'eterno, ma presidia anche la soglia di una civiltà dell'amore. È pieno di creature, lì. E lì sta il discepolo. E il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, bisogno di amare e di essere amato, simili a quelli di Dio. Terzo oggetto d'amore: amalo come (ami) te stesso. Amati come prodigio della mano di Dio, vita della sua Vita, moneta d'oro coniata da lui. Ama per te libertà e giustizia, dignità e una carezza, questo amerai anche per il tuo prossimo. Prodigiosa contrazione di tutta la legge: quello che desideri per te, fallo anche agli altri. Perché se non ami la bellezza della tua vita, non sarai capace di amare nessuno, saprai solo prendere e accumulare, fuggire o violare, senza gioia né stupore, senza bellezza del vivere. E per non perderci nel romanticismo, la Bibbia si fa concreta e provocatoria: amerai la triade sacra: la vedova, l'orfano e lo straniero, l'ultimo arrivato, il dolente, il fragile. E se presti denaro non esigerai interesse. E al tramonto restituirai il mantello al povero: è la sua pelle, la sua vita (Esodo 22,20-26). Al di fuori di questo, costruiremo e ameremo il contrario della vita.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

CONFESSIONI

In preparazione alla Festa di Tutti i Santi

Venerdì 30 ore 16.30-18.00 a Pero

**Giovedì 29 ore 20.00 S. Messa della Collaborazione
nella chiesa di Candelù**

SPECIALE PERO

Oggi Bancarella di fiori il cui ricavato va a sostenere la
Scuola materna parrocchiale

Mercoledì 28 ore 19.30 Incontro per i genitori dei bambini di 2[^]
Elementare

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Oggi ore 15.30 Celebrazione del sacramento della
Riconciliazione per i ragazzi di 4[^] e 5[^] elementare

CELEBRAZIONE

DEI SANTI E DEI DEFUNTI

• **TUTTI I SANTI** 1 Novembre: SS. Messe ore 8.00 a Pero, ore
9.30 a San Bartolomeo, ore 11.00 a Pero.

• ore 15.00 nei 2 cimiteri Celebrazione della Parola e Benedizione
per tutti i defunti.

• **DEFUNTI** 2 Novembre: nei 2 cimiteri: ore 9.00 S. Messa
ore 15.00 S. Messa

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli possono ottenere l'Indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno in loro suffragio la chiesa e lì reciteranno il Padre Nostro e il Credo e una preghiera per il Papa. Tale facoltà vale per tutta la giornata del 1 Novembre.

La stessa indulgenza si può ottenere anche visitando il cimitero dall'1 all'8 novembre

LE MESSE di SUFFRAGIO PER I DEFUNTI

Al momento della morte l'uomo si incontra con Dio, il quale lo chiama a sé per renderlo partecipe della vita divina; ma nessuno può essere accolto nell'amicizia e nell'intimità di Dio se prima non è stato purificato dalle conseguenze personali di tutte le sue colpe. La Chiesa chiama *Purgatorio* questa purificazione personale degli eletti. Da qui la consuetudine dei suffragi per le anime del Purgatorio, che sono una pressante supplica a Dio perché abbia misericordia dei fedeli defunti e li introduca nel suo Regno di luce e di vita. La Chiesa di quelli che sono in cammino, riconoscendo la comunione di tutto il corpo mistico di Gesù Cristo, da sempre ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e poiché "santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti, perché siano assolti dai loro peccati" (2Mac 12,46), ha offerto per loro i suoi suffragi.

Essi sono in primo luogo **la celebrazione della Messa**, poi le altre espressioni di pietà con le **preghiere, elemosine, opere di carità, indulgenze** in favore delle anime dei defunti.